



*Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri*

Roma, 8 marzo 2019

Alla Società TELT SAS  
c.a. del Presidente  
Dott. Hubert du Mesnil

c.a. del Direttore Generale  
Dott. Mario Virano

Via P. Borsellino 17/b  
Torino

Signor Presidente, signor Direttore Generale,

il Governo che presiedo ha sottoposto a una nuova analisi costi-benefici il progetto infrastrutturale riguardante la linea ferroviaria ad alta velocità Torino/Lione, in attuazione delle previsioni contenute nel "Contratto di Governo", che impegnano a *"ridiscutere integralmente il progetto, nell'applicazione dell'accordo tra Italia e Francia"*.

L'analisi tecnica effettuata dagli esperti nominati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e le conseguenti considerazioni politiche sin qui effettuate ci impongono di rivalutare la realizzazione dell'opera, la cui corrispondenza all'interesse pubblico non appare affatto scontata.

In ragione delle responsabilità che mi competono quale Presidente del Consiglio, Vi invito ad astenermi, con effetti immediati, da ogni ulteriore azione che possa produrre, a carico dello Stato italiano, vincoli giuridici di sorta. In particolare, Vi invito a soprassedere dalla comunicazione dei capitolati di gara, al fine di evitare che soggetti terzi possano formulare offerte per la realizzazione dell'opera, condizionando, per tale via, le libere, definitive determinazioni che il mio Governo si riserva di assumere nel prossimo futuro.

Al momento appare necessario, da un lato, evitare di assumere impegni di spesa gravanti sull'erario italiano e, dall'altro, adoperarsi per non pregiudicare gli stanziamenti finanziari posti a disposizione dall'Unione europea. Tutte le prossime iniziative che vorrete intraprendere dovranno rispettare, pertanto, questa duplice esigenza, avendo cura che sia garantita la piena reversibilità di qualunque attività giuridica o scelta operativa posta in essere.

Le anticipo che informerò prontamente il Governo francese e la Commissione Europea circa questa posizione del Governo italiano, riservandomi di interloquire con Loro al fine di renderli più specificamente edotti delle acquisizioni sopra riassunte.

Con viva cordialità,

Giuseppe Conte

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
della Repubblica italiana  
Dott. Giuseppe CONTE

Al Primo Ministro  
della Repubblica francese  
Edouard PHILIPPE

E p.c. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Danilo TONINELLI

Ministra incaricata dei Trasporti  
Elisabeth BORNE

Parigi, il 9 marzo 2019

N/Prot : 349/TELT\_EO/8/PR/19  
N/Rif. : DC/CC-2828

Illustre Presidente,  
Illustre Primo Ministro,

In qualità di responsabili della società TELT, promotore pubblico della sezione transfrontaliera del nuovo collegamento Torino-Lione, vorremmo richiamare la vostra attenzione sulle seguenti considerazioni.

Questa società, in applicazione del suo Statuto, è posta sotto l'autorità dei due Stati ed è responsabile della corretta applicazione dei trattati relativi al progetto nonché al rispetto della convenzione di finanziamento (Grant Agreement) stipulata con la Commissione Europea.

La pubblicazione dei bandi di gara relativi ai lavori principali è stata rinviata, su richiesta del governo italiano e con l'accordo del governo francese, pur invitando la società a fare in modo di salvaguardare i finanziamenti europei. Ora, come precedentemente segnalato nel corso di diversi scambi con i due Ministri dei trasporti (nello specifico lettere del 18 dicembre 2018 e del 21 febbraio 2019) e come confermato da una lettera del 19 febbraio dell'agenzia INEA, incaricata della

gestione dei fondi europei, un nuovo rinvio di tali pubblicazioni oltre il mese di marzo comporterebbe la riduzione della sovvenzione europea di 300 milioni di euro.

Tale perdita di finanziamento pubblico rischia inoltre di chiamare in causa la nostra responsabilità civile e amministrativa, quale conseguenza dell'inerzia decisionale su una materia di nostra competenza.

Preso atto delle posizioni dei due Governi Vi informiamo che, in assenza di atti giuridicamente rilevanti che comportino istruzioni di segno contrario, abbiamo previsto che il Consiglio di Amministrazione fissato per l'11 marzo 2019 autorizzi la Direzione a pubblicare gli "avis de marchés" (inviti a presentare candidatura) relativamente agli interventi dei lotti francesi del tunnel di base, in modo da rispettare il termine del 31 marzo per la presentazione alla Commissione del finanziamento per l'anno 2019 (ASR 2019).

A nome del Consiglio di Amministrazione, consapevoli della delicatezza di tale decisione e della sua importanza politica, confermiamo quanto già proposto nelle lettere summenzionate e trasmesse ai Ministri, con riferimento a:

- avvio della prima fase di candidatura (invito alle imprese a presentare candidature) sottoponendo la successiva fase di trasmissione dei capitolati per la presentazione delle offerte al preventivo avallo dei due Governi;
- inserimento nei suddetti inviti dell'esplicito riferimento alla facoltà per la Stazione Appaltante in qualunque momento di non dare seguito alla procedura senza che ciò generi oneri per la Stazione Appaltante stessa, né per gli Stati.

Vi preghiamo di accogliere i sensi della nostra più alta considerazione.

Il Presidente



Il Direttore Generale

